REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

Assunto il 06/04/2023

Numero Registro Dipartimento 1299

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 5115 DEL 12/04/2023

Oggetto: Avviso Pubblico "Dote Lavoro e Inclusione Attiva". Approvazione schema ulteriore addendum a Convenzione, repertorio n. 5009/2019, con l'INPS per l'erogazione delle indennità di tirocinio.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 relativo alla nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, modificato con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 276/2018;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 relativo alle caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR");
- Il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2015) 7227 finale del 20.10.2015;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 554 del 28 dicembre 2016, recante "Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziaria della Regione Calabria per gli anni 2017-2019";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001;
- Il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- Il Decreto legislativo del 10 settembre 2003, n.276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- La Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003, “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della legge n. 328/2000);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 268 del 29 luglio 2013 “Linee Guida in materia di tirocini” come modificata dalla DGR n.158 del 29 aprile 2014 “Linee guida in materia di tirocini”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 13 giugno 2016 “Approvazione della procedura per l’aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.243 del 29 giugno 2016 “Approvazione Piano regionale per le Politiche Attive del Lavoro”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 575 del 30 dicembre 2016 recante Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria della Regione Calabria 2016-2018;
- Il Decreto n. 17519 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto “Adozione delle Unità di Costo Standard per l’attuazione delle azioni di politica attiva che implicano l’erogazione di servizi per il lavoro e di formazione mirata all’inserimento lavorativo a valere sugli Assi FSE 8 e 10 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, ai sensi dell’art. 67, paragrafo 5), lettere b) e c), del Regolamento 1303/2013”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il “Piano Inclusione attiva” della Regione Calabria;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 con la quale sono state approvate “Le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014-2020”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 di “Approvazione della nuova disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria” che modifica la D.G.R. n. 242/2016;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 360 del 10 agosto 2017 con la quale sono state recepite le “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell’Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017” e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di tirocini – Modifica D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 492 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante “Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 509 del 10 novembre 2017 recante “Approvazione Organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Assi prioritari degli Obiettivi specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2015)7227 del 20/10/2015”, rettificata con D.G.R. n. 4 del 12/01/2018 e con D.G.R. n. 190 del 28/05/2018;

- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 28/03/2018 recante "Piano Di azione e Coesione (PAC) Pilastro 2 scheda anticiclica 1- Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali "*integrazione elenco interventi*";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 120 del 16/04/2018 recante: art.51 D.lgs n. 118/2011, variazione compensativa al bilancio di previsione 2018-2020. Dipartimento Lavoro Formazione e Politiche sociali (prot. n. 121301/2018);
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 28/06/2018 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";

PREMESSO CHE la Regione Calabria in coerenza con l'Asse 8 "Promozione dell'Occupazione Sostenibile e di Qualità" e l'Asse 10 "Inclusione sociale" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, intende perseguire:

- l'Obiettivo Specifico 8.2 "Aumentare l'Occupazione femminile";
- l'Obiettivo Specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata";
- l'Obiettivo Specifico 9.2 "Favorire l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili";

CONSIDERATO CHE:

- con il Decreto n. 12951 del 22/11/2017, pubblicato sul BURC Parte III n. 121 del 27/11/2017, è stato approvato un Avviso pubblico, in attuazione del Piano di Inclusione attiva (DGR n. 25 del 31.01.2017), finalizzato a sostenere l'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone con disabilità e maggiormente vulnerabili attraverso un'offerta personalizzata di strumenti di Politiche attive quali la "Dote Lavoro" che prevede l'erogazione di un contributo economico finalizzato a remunerare le attività e i servizi funzionali alle esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione;
- con lo stesso decreto è stato rinviato a successivo atto l'approvazione degli Allegati all'Avviso Pubblico;
- con il Decreto n. 2189 del 19/03/2018 è stato approvato l'Avviso integrativo, il manuale operativo ed ulteriori allegati;
- all'art. 13.3 dell'Avviso si prevede che l'indennità di partecipazione del tirocinio formativo sia erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti da un'apposita Convenzione da stipulare tra INPS e la Regione Calabria;
- con Decreto n. 7629 del 17/07/2018 si è provveduto ad autorizzare la Ragioneria Generale a procedere alla prenotazione pluriennale degli impegni di spesa per la somma complessiva di euro 66.051.103,95;
- con nota prot. n. 263001 del 27.07.2018 è stato acquisito il parere di coerenza espresso da parte dell'Autorità di Gestione POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 che ha approvato lo schema di Convenzione su citata da stipulare tra INPS e la Regione Calabria;
- con decreto n. 8962 del 09/08/2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra INPS e Regione Calabria per l'erogazione delle indennità di tirocinio e per i costi dei relativi servizi erogati dall'INPS, ed è stata, altresì, accertata la relativa spesa che trova la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U4302060202 del bilancio regionale 2018 - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007 – 2013;
- con pec del 16/06/2019 l'INPS ha trasmessa alla Regione Calabria lo schema di convenzione sottoscritto dall'INPS;
- in data 17.06.2019 si è proceduto al repertoriamento della convenzione sopracitata con n. 5009, in atti;
- con decreto n. 468 del 21/01/2021 è stato approvato lo schema di Addendum alla su citata Convenzione repertoriato al n. 8850 del 15/03/2021;

- con decreto n. 13044 del 16/12/2021 è stato approvato lo schema di Ulteriore Addendum alla su citata Convenzione repertoriato al n. 11028 del 20/01/2022;

ATTESO CHE:

- la Convenzione repertoriata al n. 5009/2019 e succitata, all'articolo 10 "Durata", prevedeva la data di scadenza della stessa fissandola al 31.12.2020;
- l'Addendum alla su citata Convenzione, repertoriato al n. 8850 del 15/03/2021 ha modificato, senza alcun altro intento novativo, i contenuti di cui all'articolo "10" prorogando il termine di scadenza al 31/12/2021;
- in attuazione delle misure di prevenzione per Emergenza COVID-19 prescritte dai decreti governativi, che in diversi periodi temporali, hanno sospeso le attività di tirocini curriculari ed extra curriculari e delle attività formative, oggetto anche delle su specificate Convenzioni, la Regione Calabria ha ritenuto dover prorogare ulteriormente le scadenze previste dall'Avviso Pubblico oggetto di Convenzione, per consentire ai destinatari di completare le attività formative loro approvate;
- l'ulteriore Addendum alla su citata Convenzione, repertoriato al n. 11028 del 20/01/2022 ha modificato, senza alcun altro intento novativo, i contenuti di cui all'articolo "10" prorogando il termine di scadenza al 31/12/2022;
- allo scadere del termine fissato con l'ulteriore Addendum, l'INPS eccepiva la necessità di modificare l'importo, per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio;
- necessita, senza alcun intento novativo, apportare modifiche all'Addendum, rep. n. 11028 del 20/01/2022 alla Convenzione originaria, repertoriata al n. 5009/2019, relativamente ai contenuti di cui all'articolo "10" prorogando il termine di scadenza al 31/12/2023 ed all'art. 6 punto 1 modificando l'importo per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO:

dover approvare lo schema di ulteriore addendum alla Convenzione repertoriata al n. 5009/2019, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio della Regione Calabria;

VISTI:

I Regolamenti Comunitari;

- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008; - il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- il D.Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; - Il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354/99 recante norme sulla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206/2000 recante norme sulla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione Rettifica";
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009,.";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la Delibera Giunta Regionale n. 91 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i.;
- la Delibera Giunta Regionale n. 89 del 15 maggio 2020 ad oggetto: “Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale dell'Autorità' di Audit, della Stazione Unica Appaltante”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07 novembre 2021 avente ad oggetto” Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- il D.D.G. n. 11713 del 17 novembre 2021 avente ad oggetto “D.P.G.R. 180 del 07 novembre 2021 Adempimenti Dipartimento Lavoro E Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio al Dott. Elio Carmelo Pontorieri;
- Il D.D.G n. 11973 del 25 novembre 2021 avente ad oggetto Adempimenti conseguenti al D.P.G.R. N. 180 del 07 novembre 2021 “Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 36 del 27 dicembre 2021 – Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n. 37 del 27 dicembre 2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione anni 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118); - la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118).
- la DGR n. 36 del 31 gennaio 2022. Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2024. Aggiornamento 2022; La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “*Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”.*
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi, con il quale si è preso atto che il Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione, non interessato dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022*,* rimane nella titolarità del dott. Carmelo Elio Pontorieri giusto D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;
- - il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- - la L.R, n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- - la L.R, n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- - la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

- - la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- - la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- - il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- - la nota n 226940 del 17/06/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile del procedimento al Dott. Giorgio Scarfone;
- - il Dott. Elio Carmelo Pontorieri, in qualità di Dirigente del Settore 1 del Dipartimento Lavoro e Welfare, ad oggi ricopre, tra gli altri, il ruolo di Responsabile di Azione 8.5.3;
- - il Decreto Dirigenziale n. 2009 del 13/02/2023 con cui viene nominato quale Responsabile di Azione 9.2.1 e 9.2.2 il funzionario Sergio Romano;
- - il Decreto Dirigenziale n. 2010 del 13/02/2023 con cui viene nominata quale Responsabile di Azione 8.5.1, 8.5.5 la funzionaria Dott.ssa Teresa Bifezzi;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006, su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 19/2001;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate, di:

- **APPROVARE** lo schema di ulteriore Addendum alla Convenzione repertoriata al n. 5009/2019 tra INPS e Regione Calabria che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **DARE ATTO** che il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio della Regione Calabria;
- **NOTIFICARE** il presente provvedimento all'INPS Regionale;
- **PRENDERE ATTO** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dal D.Lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BUR Calabria ai sensi della L. R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giorgio Scarfone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONVENZIONE

per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione delle misure di politiche attive "Dote lavoro e Inclusione attiva"

Tra

l'**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** (di seguito INPS), CF 80078750587, rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale Calabria Dott. Giuseppe GRECO, domiciliato per la carica presso la Sede Regionale INPS giusta deliberazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n 201 del 3 novembre 2022.

e

la **Regione Calabria** (di seguito Regione) CF 80002770792, rappresentata dal dott. Roberto Cosentino Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza della Regione Calabria a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 135 del 29/12/2022

Congiuntamente indicati "le Parti"

PREMESSO:

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 relativo alla nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 relativo alle caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2015) 7227 finale del 20.10.2015;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003, "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" (in attuazione della legge n. 328/2000);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.243 del 29 giugno 2016 "Approvazione Piano regionale per le Politiche Attive del Lavoro";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 16 novembre 2016 sulla Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali in attuazione della L.R. n. 23/2003;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 575 del 30 dicembre 2016 recante Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria della Regione Calabria 2016-2018;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il "Piano Inclusione attiva" della Regione Calabria;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 con la quale sono state approvate "Le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014-2020";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 di "Approvazione della nuova disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la D.G.R. n. 242/2016;

VISTO:

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), GU n.205 del 4-9-2018, in vigore dal 19 settembre 2018;

- il provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 con oggetto ""Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati

personali tra PP.AA.";

ATTESO CHE

la Regione Calabria in coerenza con l'Asse 8 "Promozione dell'Occupazione Sostenibile e di Qualità" e l'Asse 10 "Inclusione sociale" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, intende perseguire:

- l'Obiettivo Specifico 8.2 "Aumentare l'Occupazione femminile";
- l'Obiettivo Specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata";
- l'Obiettivo 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi (settoriali e di grandi aziende)";
- l'Obiettivo Specifico 9.2 "Favorire l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili";

con il Decreto n. 12951 del 22/11/2017, pubblicato sul BURC Parte III n. 121 del 27/11/2017, è stato approvato un Avviso pubblico, in attuazione del Piano di Inclusione attiva (DGR n. 25 del 31.01.2017) finalizzato a sostenere l'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati, delle persone con disabilità e maggiormente vulnerabili attraverso un'offerta personalizzata di strumenti di Politiche attive quali la "Dote Lavoro" che prevede l'erogazione di un contributo economico finalizzato a remunerare le attività e i servizi funzionali alle esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione;

la Regione Calabria assume, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal decreto Dirigenziale n.2189 del 19.03.2018 che trova copertura finanziaria sulla dotazione finanziaria dell'Asse 8 e sulla dotazione finanziaria dell'Asse 10 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

la Regione Calabria, con decreto dirigenziale n. 7629 del 17/07/2018, ha accertato ed individuato le somme da destinare alle azioni di politiche attive del lavoro, tra le quali quelle oggetto della presente convenzione, pari a euro 14.398.876,19, in coerenza con la quantificazione delle risorse disponibili di cui al punto precedente, con l'indicazione che le stesse saranno finalizzate all'erogazione delle prestazioni di politica attiva comunicate con apposita nota al Direttore regionale dell'Istituto;

con pec del 17/06/2019 è stata trasmesso alla Regione Calabria lo schema di convenzione sottoscritto dall'INPS;

in data 17.06.2019 si è proceduto al repertoriamento della convenzione sopracitata con n. 5009;

con D.D. n. 468 del 21/01/2021 si è approvato lo schema di addendum alla convenzione su citata;

in data 15/03/2021 con protocollo n. 8850, si è proceduto al repertoriamento dell'addendum alla convenzione rep. n. 5009 del 17/06/2019, sottoscritto da INPS e Regione Calabria;

con D.D. n. 13044 del 16/12/2021 si è approvato lo schema di ulteriore addendum a convenzione, repertorio n. 5009/2019, con l'INPS, per l'erogazione delle indennità di tirocinio;

in data 20/01/2022 con protocollo n. 11028, si è proceduto al repertoriamento dell'ulteriore addendum alla convenzione rep. n. 5009 del 17/06/2019, sottoscritto da INPS e Regione Calabria;

con decreto n. 8579 del 17/07/2019, ed altri, si è liquidato a favore dell'INPS, Direzione Generale Calabria, P.IVA 02121151001, l'importo complessivo di € 3.300.800,00 **a titolo di trasferimento fondi** al fine di procedere alla liquidazione delle indennità di tirocinio spettanti ai destinatari ammessi;
la Regione accrediterà preventivamente presso l'INPS, sulla contabilità speciale di Tesoreria della Direzione Regionale Calabria, le provviste finanziarie necessarie per l'erogazione delle ulteriori misure previste fino ad un massimo di € **11.699.200,00**, come rimanenza dalla provvista finanziaria in Convenzione rep 5009/19, già impegnate sul Bilancio regionale e non ancora trasferite;

dette misure di politica attiva si collocano nell'ambito dei programmi e degli interventi di interesse pubblico riconducibili all'insieme delle Politiche del lavoro attuate a livello nazionale;

LE PARTI CONCORDANO:

Articolo 1
Oggetto e finalità della convenzione

1. La presente Convenzione disciplina le modalità con cui l'INPS eroga, per conto della Regione, l'importo per l'intervento di politica attiva del lavoro finanziato con le risorse pari a euro **11.699.200,00**, come rimanenza dalla provvista finanziaria in Convenzione rep 5009/19, già impegnate sul Bilancio regionale e non ancora trasferite di cui al DD n. 2189 del 19.03.2018, accertate e individuate con DD n. 7629 del 17/07/2018, in favore dei soggetti individuati esclusivamente dalla Regione come destinatari delle citate misure.

2. In particolare le misure che vengono erogate da INPS, fino alla concorrenza massima complessiva di euro 11.699.200,00, su indicazione della Regione sono riferite all'attuazione:

- "Dote Lavoro", a valere sull'Asse 8 per interventi di politica a favore di disoccupati ed inoccupati come individuati del DD n. 2189 del 19.03.2018;
- "Dote lavoro-inclusione attiva", a valere sull'Asse 10 per interventi di politica attiva a favore di persone con disabilità e maggiormente vulnerabili come specificato nel DD n. 2189 del 19.03.2018.

3. L'attività di erogazione dell'importo legato a tali misure viene affidata all'INPS, previo invio dell'elenco dei beneficiari individuati e previo trasferimento delle risorse necessarie ad esclusivo carico della Regione Calabria.

Articolo 2
Adempimenti delle Parti

1. La Regione individua, previa istruttoria dei requisiti dalla stessa stabiliti, i beneficiari dell'azione di politica attiva e comunica all'INPS l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruirne, e gli altri dati necessari per l'erogazione degli importi in argomento, nei limiti delle risorse indicate in premessa e accreditate all'Istituto a tal fine, con modalità telematiche. I dati necessari per i pagamenti, di cui la Regione, in ogni caso, si assume l'onere di controllare la correttezza e

completezza, devono essere almeno comprensivi dei seguenti dati:

- Codice fiscale
- Nome
- Cognome
- Data di nascita
- Luogo di nascita
- Comune di residenza
- CAP
- Codice IBAN
- Importo e tipologia dell'azione di politica attiva spettante a ciascun beneficiario e relativo periodo di riferimento
- Numero di giornate di svolgimento dell'attività.

2. L'INPS, in qualità di ente pagatore, si impegna ad effettuare le disposizioni di pagamento inviate dalla Regione, nei limiti degli importi trasferiti, entro 30 giorni dalla ricezione degli appositi elenchi, se compilati secondo le specifiche richieste, verificando la sola esistenza in vita del beneficiario, non assumendosi responsabilità alcuna relativamente ad eventuali pagamenti effettuati erroneamente dietro indicazione della Regione. Si precisa, inoltre, che l'Istituto non svolgerà attività di recupero degli eventuali indebiti, né assumerà responsabilità alcuna in presenza di contenzioso amministrativo o giudiziario.

3. Eventuali ritardi dei pagamenti derivanti da una trasmissione da parte della Regione non conforme nei dati e nelle modalità, a quanto stabilito dall'Istituto e comunicato alla Regione, non potranno essere imputati all'Istituto.

4. Resta escluso, per l'Istituto, qualunque controllo in ordine alla sussistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'erogazione dell'importo concesso.

Articolo 3
Regime fiscale

1. L'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, provvede ad applicare il regime fiscale stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di prestazione erogata, con il conseguente rilascio della Certificazione Unica dei redditi.
2. Premesso che le indennità a persone fisiche, a qualunque titolo erogate, costituiscono reddito assimilato a quello da lavoro dipendente, l'INPS in qualità di sostituto d'imposta è tenuto ad operare, all'atto del pagamento, le ritenute Irpef come previsto dall'ex art. 24 del DPR n. 600/73 e ad applicare le detrazioni fiscali relative al periodo.

Art. 4
Provvista finanziaria

1. Con decreto n. 8579 del 17/07/2019, ed altri, si è liquidato a favore dell'INPS, Direzione Generale Calabria, P.IVA 02121151001, l'importo complessivo di € 3.300.800,00 **a titolo di trasferimento fondi** al fine di procedere alla liquidazione delle indennità di tirocinio spettanti ai destinatari ammessi;

2. La Regione accrediterà preventivamente presso l'INPS, sulla contabilità speciale di Tesoreria della Direzione Regionale Calabria (IBAN IT08Q0100003245450200001548) le provviste finanziarie necessarie per l'erogazione delle ulteriori misure previste fino ad un massimo di € **11.699.200,00**, come rimanenza dalla provvista finanziaria in Convenzione rep 5009/19, già impegnate sul Bilancio regionale e non ancora trasferite. Tali provviste saranno comprensive anche del rimborso, a favore dell'INPS, degli oneri sostenuti, per il servizio di pagamento, ai sensi del successivo articolo 6.
3. L'accredito preventivo delle somme destinate al finanziamento dell'indennità e dei rimborsi dovuti all'Istituto costituisce condizione senza la quale non potrà essere effettuato il pagamento di dette misure.
4. L'INPS provvederà a controllare la capienza delle risorse finanziarie rispetto alle somme necessarie a copertura delle misure e dei rimborsi dovuti all'INPS.

Articolo 5
Monitoraggio e rendicontazione

1. L'INPS si impegna a fornire alla Regione, mensilmente il dettaglio dei singoli pagamenti, o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'erogazione e l'accreditamento dell'importo in esame a favore dei singoli beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e rendicontazione della spesa.

Articolo 6
Rimborso oneri

1. La Regione riconosce all'INPS **4,71** euro, per ogni pagamento effettuato nei confronti dei singoli beneficiari, a titolo di rimborso spese per l'erogazione del servizio; per detto importo, esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 comma 1, punto 1, DPR n. 633/1972 sarà successivamente trasmessa specifica fattura elettronica da parte dell'INPS, emessa a cura dell'INPS Direzione Regionale Calabria.
2. La Direzione Regionale Calabria INPS curerà gli adempimenti relativi alla liquidazione di tali importi e la conseguente fatturazione elettronica alla Regione.
3. All'atto dei pagamenti, la Regione è tenuta a non effettuare la verifica dell'inadempienza di eventuali cartelle di pagamento di cui all'articolo 48 bis del DPR n. 602/1973 trattandosi di pagamenti tra pubbliche amministrazioni, in base a quanto previsto dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS n. 22/2008 e n. 13/2018.
4. In caso di pignoramento del credito da parte dell'Agente della riscossione, conseguente all'inosservanza della predetta prescrizione, il pagamento si considera non effettuato e il credito dell'INPS non soddisfatto per la parte oggetto di pignoramento.

Articolo 7

Responsabilità delle Parti e contenzioso

1. E' demandata all'esclusiva responsabilità della Regione l'individuazione dei soggetti destinatari delle misure di cui all'articolo 1, nonché dei relativi dati necessari per il pagamento indicati nell'art. 2.

2. Nessuna responsabilità graverà sull'INPS in conseguenza di pagamenti risultati indebiti a causa di un'errata comunicazione della Regione. Il recupero

degli importi corrisposti indebitamente sarà a cura della Regione.

3. L'INPS non assume alcuna responsabilità nei confronti dei beneficiari per eventuali ritardi della Regione nell'accredito della somma occorrente per il pagamento delle misure.
4. Gli eventuali ricorsi amministrativi derivanti dall'attuazione della presente convenzione sono di competenza esclusiva della Regione.

5. Per le eventuali controversie giudiziarie volte ad ottenere il riconoscimento dell'indennità di cui alla presente convenzione, la Regione è l'unico soggetto titolare della legittimazione passiva.

Articolo 8
Referenti della convenzione

1. Con successive note le Parti individuano i referenti per l'attuazione della presente convenzione e gli indirizzi PEC per le comunicazioni istituzionali.

Articolo 9
Trattamento dati personali

1. Per i servizi della Regione resi da INPS, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento", come da allegato Atto di nomina (Allegato 1).
2. Dalla sottoscrizione dell'Atto di nomina il Responsabile del trattamento designato si vincola alla scrupolosa osservanza, oltre che delle apposite istruzioni ricevute dal Titolare (Regione) – a partire da quelle contenute nello stesso nell'Atto di nomina e, successivamente, di quanto a tal fine indicato dal Titolare - delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, in particolare per quanto concerne le modalità con cui effettuare le operazioni affidate, la sicurezza dei dati oggetto del trattamento, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante.
3. INPS, in qualità di Responsabile del trattamento, assicura che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Accordo nell'ambito delle condizioni di liceità richiamate a fondamento dello stesso.
4. Ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento UE, i dati dovranno essere trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.
5. E' fatto divieto ad INPS di utilizzare i dati per scopi diversi da quelli previsti dal presente Accordo, nonché da quelli consentiti dalla normativa vigente in materia di consultazione delle banche dati, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza delle persone. L'INPS assicura altresì che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.
6. In conformità a quanto al precedente comma, l'INPS avrà cura di designare i propri operatori quali "Persone autorizzate".
7. L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", impartisce precise e dettagliate istruzioni alle "Persone autorizzate" e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

8. L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", a norma dell'art. 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE, garantisce che le "Persone autorizzate" al trattamento dei dati siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
9. L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", detiene un elenco nominativo aggiornato delle persone fisiche autorizzate, recante altresì l'indicazione dei trattamenti affidati e dei relativi profili di autorizzazione di accesso ai dati.
10. L'INPS, in qualità di "Responsabile del trattamento", è autorizzato a ricorrere ad altro Responsabile per il trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, del Regolamento UE.
11. L'INPS procede al tracciamento dell'accesso ai dati tramite registrazioni che consentono di verificare a posteriori le operazioni eseguite da ciascun operatore autorizzato.
12. Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che si adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza di quanto disposto dall'articolo 33 del Regolamento UE 2016/679 e dal Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015 dell'Autorità Garante.

Articolo 10
Durata

1. La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa fino al **31.12.2023**, prorogabile, previo accordo tra le parti attraverso mutuo scambio di PEC, per ulteriori dodici mesi.
2. L'INPS comunque potrà procedere anche oltre la data di cui al comma 1 del presente articolo a completare i pagamenti per i nominativi pervenuti entro i termini di vigenza della presente convenzione.

REGIONE CALABRIA INPS

Allegato 1

ATTO GIURIDICO DI NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI: COMPITI E ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

Atto di Nomina quale Responsabile del Trattamento

La Regione Calabria (di seguito, per brevità, solo la Regione)

VISTO

- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

CONSIDERATO

- che l'art. 4, paragrafo 1, numero 8, del Regolamento UE definisce il «Responsabile del trattamento» come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- il considerando numero 81 del Regolamento UE che prevede che *"Per garantire che siano rispettate le prescrizioni del presente regolamento riguardo al trattamento che il responsabile del trattamento deve eseguire per conto del titolare del trattamento, quando affida delle attività di trattamento a un responsabile del trattamento il titolare del trattamento dovrebbe ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del presente regolamento, anche per la sicurezza del trattamento….. L'esecuzione dei trattamenti da parte di un responsabile del trattamento dovrebbe essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento, in cui siano stipulati la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato…..Dopo il completamento del trattamento per conto del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento dovrebbe, a scelta del titolare del trattamento, restituire o cancellare i dati personali salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento prescriva la conservazione dei dati personali".*
- che l'art. 28, paragrafo 1, del Regolamento UE stabilisce che *"Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate*

in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";

- che l'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento UE stabilisce che " *I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento";*
- che l'art. 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE stabilisce che, nell'ambito del contratto o da altro atto giuridico a norma del punto precedente, sia previsto, in particolare, che il Responsabile *"garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza";*
- che l'art. 9 del Regolamento UE definisce "categorie particolari di dati personali" i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;

PREMESSO

- che la Regione, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE, è Titolare del trattamento dei dati personali di cui all'oggetto della convenzione tra la Regione Calabria e l'INPS per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione delle misure di politica attiva "Dote lavoro e Inclusione attiva;
- che per l'espletamento dei servizi oggetto della convenzione, il Titolare intende nominare INPS, Responsabile per il trattamento dei dati personali;
- che INPS rientra tra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono garanzie sufficienti del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- che INPS, in qualità di responsabile designato, tratterà i dati personali, anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE, oggetto della convenzione attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare;

tutto ciò premesso, la Regione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla convenzione sopra citata (di seguito, per brevità, solo il "Titolare"),

DESIGNA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE, l'INPS, quale "Responsabile del trattamento" (di seguito, per brevità, solo il "Responsabile") per l'espletamento dei servizi previsti dalla convenzione per l'erogazione degli importi relativi all'attuazione delle misure di politica attiva "Dote lavoro e Inclusione attiva".

L' INPS effettua, nel caso specifico, un trattamento per conto della Regione in qualità di responsabile del trattamento.

L ` INPS, con la sottoscrizione del presente Atto dichiara espressamente di accettare la designazione e dichiara di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dalla normativa nazionale in materia e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, solo il "Garante").

Disciplina dei trattamenti:

compiti e istruzioni per il Responsabile del trattamento

ART. 1
Compiti del Responsabile del trattamento

1.1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali - anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE - di cui all'art. 1 della Convenzione, esclusivamente per le finalità indicate nella medesima Convenzione.

1.2. Il Responsabile conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE ed assicura che la propria struttura organizzativa è idonea ad effettuare il trattamento dei dati di cui alla convenzione nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza e si impegna a realizzare, ove mancante, tutto quanto ritenuto utile e necessario per il rispetto e l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE, nei limiti dei compiti che gli sono affidati.

1.3. Il Responsabile si vincola a comunicare al Titolare qualsiasi mutamento delle garanzie offerte o gli elementi di valutazione in ordine all'incertezza del mantenimento delle stesse, con riferimento all'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, considerato che la sussistenza di tali garanzie è presupposto per la presente nomina a Responsabile e per il suo mantenimento.

1.4. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile e i soggetti autorizzati al trattamento sotto la sua diretta autorità non potranno effettuare

nessuna operazione di trattamento dei dati, compresi anche quelli appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE, al di fuori delle regole previste nella Convenzione e osserveranno, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dall'art. 5 del Regolamento UE.

ART. 2.
Modalità di espletamento dei compiti

2.1 Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali solo per le finalità e i tempi strettamente necessari all'erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nella convenzione, nel pieno rispetto sia della normativa vigente - con particolare riguardo alle norme del Regolamento UE – sia delle istruzioni fornite dal Titolare, a cominciare da quelle indicate nel presente Atto, nonché le ulteriori eventualmente contenute in successive comunicazioni che, a tale fine, gli saranno formalizzate dal Titolare.

2.2 Il Responsabile avrà particolare riguardo ad attenersi alle modalità indicate dal Titolare per effettuare le operazioni affidate, alla tutela della sicurezza dei dati oggetto del trattamento, agli adempimenti e alle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante.

2.3 Laddove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per caso fortuito o forza maggiore, deve tempestivamente informare il Titolare per concordare eventuali ulteriori misure di protezione. In tali casi, comunque, il Responsabile adotterà tempestivamente ogni possibile e ragionevole misura di salvaguardia.

2.4 Il Responsabile si impegna ad adottare le misure di sicurezza per la protezione dei dati idonee a garantirne la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la custodia in ogni fase del trattamento così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dei servizi oggetto della convenzione. In tale ambito il Responsabile adotta un sistema di sicurezza, anche per l'identificazione ed autenticazione dei soggetti autorizzati alle operazioni sui dati, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio presentato dal trattamento in linea con le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

ART. 3
Persone autorizzate al trattamento

3.1. Il Responsabile assicura che il trattamento affidato sarà svolto esclusivamente da persone preventivamente autorizzate. Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati quali "Persone autorizzate", scegliendo tra i propri dipendenti e collaboratori, che operano sotto la sua diretta autorità, quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento,

nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee indicazioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con l'assegnazione di apposite credenziali e uno specifico profilo di abilitazione e attraverso la definizione di regole e modelli di comportamento.

3.2 Il Responsabile indica precise e dettagliate istruzioni alle persone autorizzate e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti; in tale ambito, il Responsabile impegna le "Persone autorizzate" al trattamento alla riservatezza anche attraverso l'imposizione di un adeguato obbligo legale di riservatezza.

3.3 Il Responsabile deve provvedere, nell'ambito dei percorsi formativi predisposti per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, alla specifica formazione sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali, specie con riguardo all'obbligo legale di riservatezza cui gli stessi sono soggetti.

3.4 Il Responsabile, in osservanza dell'art. 32, paragrafo 4, del Regolamento UE, assicura che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

ART. 4
Controlli e tracciamento degli accessi

4.1 Il Titolare del trattamento eseguirà controlli, anche a campione, finalizzati ad una verifica della puntuale applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità delle operazioni di trattamento alla normativa di riferimento in materia. Qualora tali controlli implichino l'accesso ai locali del Responsabile, quest'ultimo si impegna a consentire l'accesso ai rappresentanti del Titolare, salvo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Detti controlli si svolgeranno con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile.

4.2 Il Responsabile tiene traccia dell'accesso ai dati e delle operazioni svolte dalle "Persone autorizzate" e fornisce le evidenze al Titolare nel caso in cui quest'ultimo ne faccia richiesta.

ART. 5
Registro dei trattamenti e nomina RPD

5.1 Il Responsabile tiene il registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolto per conto del Titolare contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento UE.

5.2 L'INPS, nel rispetto dell'articolo 37 del Regolamento UE, ha designato, con determinazione n. 28 del 21 marzo 2018, il Responsabile della protezione dei dati, i cui estremi e dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Istituto.

ART. 6
Comunicazione e diffusione dei dati

6.1 Il Responsabile, al di fuori dei casi previsti da specifiche norme di legge, non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare.

ART. 7
Obblighi di collaborazione con il Titolare

7.1 Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato ricevuta ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge, e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto.

7.2 Il Responsabile, a norma dell'art. 33, paragrafo 2, del Regolamento, deve informare senza ritardo il Titolare, fornendo ogni informazione utile, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati per conto dell'Istituto, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che il Responsabile medesimo adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza di quanto disposto nel Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015.

7.3 Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone, deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento. In particolare, conformemente all'art. 28, paragrafo 3, lett. f) del Regolamento, deve assistere il Titolare nell'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e fornire tutte le informazioni necessarie.

ART. 8
Ulteriori disposizioni

8.1 Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di "amministratori di sistema" in conformità al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli "amministratori di sistema" (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l'elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare.

ART. 9
Disposizioni finali

9.1 Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate e alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

9.2 Fatta eccezione per quanto diversamente previsto, il presente Atto di Nomina cesserà, comunque, di produrre i suoi effetti al termine dell'erogazione del servizio oggetto della Convenzione.

9.3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nella Convenzione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare

INPS
per accettazione dell'incarico